

IL LIBRO DI POESIA DELLA VALTELLINESE PRIMO AL PREMIO NAZIONALE "LEANDRO POLVERINI"

Gli "Aquiloni d'argento" di De Maestri volano alti su Roma



■ Un autunno ricco di soddisfazioni per la poetessa valtellinese Paola Mara De Maestri, insegnante, pubblicista, responsabile del Laboratorio Poetico di "E' Valtellina", ideatrice e curatrice di numerose iniziative e concorsi letterari per adulti e bambini.

Dopo la segnalazione di merito al Concorso Nazionale "Giovanni Pastocchi" (Macerata) per la sua poesia "Mio padre", iniziativa alla quale avevano partecipato 192 poeti, ottenuta a settembre, per lei è giunto un altro importante riconoscimento dal Premio Nazionale "Leandro Pol-

verini" (Roma) al libro di poesie "Aquiloni d'argento" che ha ottenuto un primo posto nella sezione naturalistica, tra i 110 partecipanti, con la seguente motivazione della giuria presieduta da Tito Cauchi tratta dalla prefazione del professor Gianluigi Garbellini: "La poetessa lombarda è tra i fortunati artefici di poesia, una vera artista per cui il suo comporre in versi si fa espressivo come una pittura e mette in moto una serie di reazioni emotive di interiore coinvolgimento. La raccolta è densa di significato, in cui la parola, potremmo dire anche

la poesia, prerogativa dell'essere umano, assurge a nutrimento dello spirito e soddisfa, al pari del pane e del corpo, i bisogni prioritari del pensare, del conoscere e del comunicare. L'incanto delle montagne diventa spunto d'intenso lirismo e vibra d'intima spiritualità nella superba bellezza proiettata nel cielo".

La raccolta è stata realizzata dal Circolo Culturale F/N Morbegnese nel 2010 nel ventesimo anniversario dell'associazione e nel 25° anno di poesia della De Maestri. Il libro, con la copertina realizzata appositamente da Marina

Riva illustrato con cartoline d'epoca con versi d'autore (Bertacchi, Carducci, Leopardi), reperite tra i collezionisti dell'Associazione della quale la poetessa fa parte da diversi anni. «Sono veramente felice di questo premio - dichiara la De Maestri - Nonostante le soddisfazioni ottenute in provincia, grazie anche all'intenso lavoro che svolgo nel volontariato, i riconoscimenti più importanti e gratificazioni più significative mi sono giunte da altre parti d'Italia e da Malta, ma come si dice "Nessuno è profeta in patria"».